

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 4 settembre 2023

In Aosta, il giorno quattro (4) del mese di settembre dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Davide SAPINET

Si fa menzione che gli Assessori Giulio GROSJACQUES e Carlo MARZI sono assenti.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **992** OGGETTO :

APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 5, DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE IMPRESE DEL MADE IN ITALY IN DATA 4.08.2023, DELLA PROPOSTA PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DI CUI ALL'ARTICOLO 148, C. 1, DELLA L. 388/2000, E DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE E QUATTRO ASSOCIAZIONI ISCRITTE NELL'ELENCO REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 6/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamata la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e in particolare l'articolo 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;
- b) richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 maggio 2022, il quale ha individuato le iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 388/2000, e in particolare l'articolo 7, comma 1, il quale ha stabilito che per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori, sia assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, per il biennio 2023/2024, la somma di € 10.000.000,00;
- c) richiamato, altresì, il decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 4 agosto 2023 (di seguito d.dir. MIMIT 04.08.2023), con il quale sono state approvate, in applicazione della l. 388/2000 e ai sensi dell'articolo 7 del D.M. MISE 6 maggio 2022, le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento di un contributo alle spese sostenute dalle Regioni in relazione ai programmi per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli aperti ai consumatori, avendo riguardo anche alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali ed ai risultati conseguiti sulla base del D.D. 23 novembre 2021 e delle attività finanziate con le risorse provenienti dai precedenti decreti di riparto;
- d) tenuto conto che con l'articolo 3, comma 3, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, sulla base della ripartizione delle somme destinate alle Regioni, è stata assegnata alla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste la somma complessiva di € 109.124,88 per il finanziamento degli sportelli per il consumatore in ambito regionale, nonché per altre iniziative individuate dalla Regione, sinergiche e funzionali alle attività degli sportelli;
- e) precisato, inoltre, che il medesimo d.dir. MIMIT 04.08.2023, in particolare, dispone:
 - e.1) all'articolo 3, comma 4, che le risorse assegnate, computati gli oneri per la Commissione di verifica di cui all'articolo 13, comma 6, siano necessariamente destinate a ciascuna Regione per un ammontare non inferiore al 70% al finanziamento degli sportelli per il consumatore in ambito regionale e che la restante quota del 30% possa essere facoltativamente destinata anche ad altre iniziative individuate dalla Regione, sinergiche e funzionali alle attività degli sportelli aventi ad oggetto sempre attività di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori, comprese attività di monitoraggio e comunicazione ai sensi dell'articolo 7 del D.M. MISE 6 maggio 2022;
 - e.2) all'articolo 4, comma 1, che il finanziamento sia compatibile con ulteriori risorse finanziarie, provenienti da parte dello stesso soggetto beneficiario e/o di altri soggetti pubblici o attuatori, ivi compresi i finanziamenti europei, destinate alla copertura della quota parte delle spese non coperte dalle risorse riconosciute;
 - e.3) all'articolo 5, che la proposta da parte della Regione debba essere articolata secondo le due linee di intervento di cui al precedente punto e.1) e che a ciascun sportello possa essere destinata una quota di finanziamento non superiore ad € 30.000,00 da impiegarsi avendo riguardo al carico di lavoro, tempo di apertura, bacino di utenza ed altri eventuali elementi di contesto che dovranno essere specificati dalle Regione nella medesima proposta;
 - e.4) all'articolo 6, comma 1.1, che, per essere ammessi a finanziamento, gli sportelli gestiti dai soggetti attuatori/gestori, in Valle d'Aosta dalle associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale 7 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti), debbano possedere determinati requisiti minimi, tra cui, in particolare,

- l'individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- e.5) all'articolo 7, comma 1, che le attività di ciascuna proposta, compresa la gestione degli sportelli, vengano realizzate dalle Regioni, preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni;
- e.6) all'articolo 7, comma 2, che i rapporti di collaborazione con le singole associazioni dei consumatori quali soggetti attuatori/gestori siano regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, nelle quali siano stabilite le attività, la previsione delle spese, la calendarizzazione degli obiettivi, l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
- e.7) all'articolo 9, che le Regioni, entro il termine del 31 ottobre 2023, trasmettano, ai competenti uffici del MIMIT:
- la domanda di ammissione al finanziamento, unitamente alla richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, subordinata, quest'ultima, all'ammissione della domanda;
 - la proposta della Regione di cui all'articolo 5, predisposta secondo gli appositi Modelli 2 "Proposta" e 2a "Scheda Sportelli", allegati alla presente deliberazione, unitamente all'atto della Regione della sua approvazione e all'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle Associazioni dei consumatori regionali ove presente;
 - lo schema di convenzione tra Regione e soggetto attuatore/gestore;
- f) tenuto conto del fatto che, a seguito di approfondimenti effettuati, è emerso che l'Associazione dei consumatori "A.V.C.U Valle d'Aosta", regolarmente iscritta nell'Elenco regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 6/2004 alla data del 31 dicembre 2022, non può essere ammessa al finanziamento in argomento in quanto, non essendo abilitata all'esercizio dell'attività di conciliazione, non possiede tutti i requisiti minimi prescritti dall'articolo 6, comma 1.1, del d.dir. MIMIT 04.08.2023;
- g) considerato che, nel corso della seduta del 18 agosto 2023 del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 2 della l.r. 6/2004, è stato deciso all'unanimità, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 5, comma 5, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, di:
- g.1) destinare la somma di € 108.000,00 esclusivamente per il finanziamento dell'attività degli sportelli gestiti dalle Associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 6/2004 alla data del 31 dicembre 2022, e la restante parte, pari ad € 1.124,88, per il pagamento degli oneri relativi alla Commissione di verifica del Programma di cui all'articolo 13 del d.dir. MIMIT 04.08.2023;
 - g.2) approvare, conseguentemente, il contenuto della proposta della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, di cui all'allegato A) alla presente proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
 - g.3) approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione, di cui all'allegato B) alla presente proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
- h) ritenuto, pertanto, necessario procedere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, all'approvazione della proposta per finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori, come da Allegato A) alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;
- i) considerata, inoltre, la necessità di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, e 9, comma 3, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, lo schema di convenzione, come da Allegato B) alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e quattro delle cinque associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 6/2004 alla data del 31 dicembre 2022, al fine di definire le attività, l'ammontare del finanziamento

- concesso, le modalità di collaborazione, la durata, le modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
- j) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 620, in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;
 - k) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal dirigente della Struttura strutture ricettive e commercio dell'Assessorato turismo, sport e commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
 - l) su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin, in assenza dell'Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio Grosjacques;
 - m) ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, la proposta per il finanziamento, nell'ambito delle iniziative a vantaggio dei consumatori, degli sportelli per il consumatore in ambito regionale, come da allegato A) alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di convenzione di cui all'allegato B) alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e le Associazioni dei consumatori e degli utenti "Adiconsum Valle d'Aosta", "A.D.O.C Valle d'Aosta", "Codacons Valle d'Aosta" e "Federconsumatori Valle d'Aosta" per la realizzazione della proposta di attività di cui al punto 1);
- 3) di disporre, ai sensi dell'articolo 9 del d.dir. MIMIT 04.08.2023, la trasmissione della presente deliberazione al Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT) per l'ammissione al finanziamento, unitamente alla proposta di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), del d.dir. MIMIT 04.08.2023 medesimo e al verbale della seduta del 18 agosto 2023 del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 2 della l.r. 6/2004;
- 4) di dare atto che, in caso di ammissione al finanziamento della proposta di cui alla presente deliberazione, si provvederà con successivi atti ad istituire i pertinenti capitoli sui quali prenotare e impegnare le spese previste dalla proposta medesima e ad accertare le relative entrate;
- 5) di dare atto che alla sottoscrizione delle convenzioni secondo lo schema di cui al punto 2) provveda per conto della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste il dirigente della Struttura strutture ricettive e commercio dell'Assessorato turismo, sport e commercio;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.



Assessorat du Tourisme, des Sports et
du Commerce
Assessorato Turismo, Sport e
Commercio

Mod. 2 PROPOSTA

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. – Vs. rif.
Ns. Rif.

Pollein

AL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
la tutela del consumatore e la normativa tecnica

PEC:

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 – Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022 art. 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore – D. D. 4 agosto 2023 (Decreto)

Proposta della Regione autonoma Valle d'Aosta

La presente proposta è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

Telefono	Cellulare	E-MAIL	PEC

Dirigente in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: Dipartimento turismo, sport e commercio – S.o Strutture ricettive e commercio			
Regione: Valle d'Aosta		Codice fiscale: 80002270074	
Via e N° civico: Loc. Autoporto, 32		Cap: 11020	Città: Pollein (AO)
Telefono:	e-mail:		PEC:

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che le risorse pari ad euro 109.124,88 di cui all'art. 3 comma 3 del Decreto, per le quali si chiede l'ammissione al finanziamento, sono destinate dalla Regione alla realizzazione delle attività ex art. 5, comma 1 lett. A) e B) del Decreto nelle seguenti quote:

Finanziamento totale richiesto	€ 109.124,88	
Oneri di verifica	€ 1.124,88	

Contributo per la realizzazione degli sportelli ex art. 5, co.1 lett. A)	€ 108.000,00	100 %
Contributo attività ex art. 5, co.1 lett. B)	€ 0,00	---- %
Totale contributo destinato alla realizzazione delle attività	€ 108.000.00	

2. Prospetto delle spese totali a valere sul solo finanziamento Ministeriale (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

Descrizione della spesa	Spese preventivate
a. <i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	
Totale a	
b. <i>spese per acquisizione di servizi</i> relativi a:	
- realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	
- iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	

	- consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale b	
C.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	€ 108.000,00
	Totale c	€ 108.000,00
d.	<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	
e.	<i>oneri relativi al compenso per i membri della Commissione</i> di verifica di cui all'articolo 13	€ 1.124,88
	Totale e	€ 1.124,88
f.	<i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale f	
	TOTALE a+b+c+d+e+f	€ 109.124,88

3. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. A)

	Descrizione della spesa	Spese preventivate
a	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	
	Totale a	

b.	<i>spese per acquisizione di servizi</i> relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; - iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; - consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto; 	
Totale b		
c.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	€ 108.000,00
Totale c		€ 108.000,00
d.	<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
Totale d		
f.	<i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale	
Totale f		
TOTALE a+b+c+d+f		€ 108.000,00

di avvalersi* della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, primo capoverso del Decreto circa la richiesta di ammissibilità di spese sostenuta a decorrere dalla data di

X di NON avvalersi della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, primo capoverso del Decreto circa la richiesta di ammissibilità di spese sostenuta a decorrere dalla data

di pubblicazione del Decreto stesso

*NB: solo in caso di conclusione dei programmi finanziati a valere sul DD 23 novembre 2021 è possibile avvalersi della facoltà di richiedere il riconoscimento delle spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto o una data successiva.

4. Prospetto delle spese che gravano su finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. B)

Descrizione della spesa	Spese preventivate
a. <i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	€ 0,00
Totale a	€ 0,00
b. <i>spese per acquisizione di servizi relativi a:</i>	€ 0,00
- realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	
- iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	€ 0,00
- consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	€ 0,00
Totale b	€ 0,00
c. <i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	€ 0,00
Totale c	€ 0,00
d. <i>rimborso spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	€ 0,00
Totale d	€ 0,00

f.	<i>spese generali</i> : si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	€ 0,00
	Totale f	€ 0,00
	TOTALE a+b+c+d+f	€ 0,00

5. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
Regione autonoma Valle d'Aosta	Il 50% massimo delle spese sostenute dalle Associazioni dei consumatori valdostane non coperte dal contributo finanziato a valere sul d.dir. MIMIT 4 agosto 2023 potrà essere finanziato ai sensi dell'art. 5 della l.r. 6/2004 e della DGR 247/2006, come modificata con DGR 601/2011
Totale	non preventivamente determinabile

6. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali:

x con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la legge regionale n. 6/2004) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: consultazione del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 2 della l.r. 6/2004 nella seduta del 18 agosto 2023;

sono state adottate forme alternative di consultazione (specificare in caso di assenza di legge regionale che disciplina il riconoscimento delle associazioni) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi:

7. che la presente proposta è stata approvata dalla Regione, a seguito della consultazione di cui al punto 6, con atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: deliberazione della Giunta regionale n. xxx, in data xxxx, e parere favorevole, espresso in data 18 agosto 2023 dal Comitato regionale dei consumatori e degli

utenti di cui all'art. 2 della l.r 6/2004, convocato in conformità a quanto prescritto dall'art. 5, comma 5, del D.Dir. MIMIT 4 agosto 2023;

8. che sarà effettuato, a cura della Regione, il monitoraggio delle attività e dei costi sostenuti che sarà trasmesso alla Direzione entro il 30 aprile 2024
9. che le attività saranno completate e rendicontate entro il 31 ottobre 2024

10. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

La rendicontazione sarà condotta nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Direttoriale MIMIT 4 agosto 2023 e nel rispetto della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), e dei relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi applicativi.

11. Descrivere le modalità e le tipologie di verifica che la Regione effettua per assicurare la regolare realizzazione della proposta

La Regione effettuerà, nel corso del mese di gennaio 2024, aprile 2024, luglio 2024 e, a conclusione dell'attività finanziata, ottobre 2024, appositi monitoraggi periodici dell'attività svolta dalle Associazioni.
Nel corso dell'attività finanziata verranno, altresì, effettuati appositi sopralluoghi presso gli sportelli delle associazioni ai fini della verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti minimi prescritti dall'art. 6, comma 1.1, del d.dir. MIMIT 4 agosto 2023.

12. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art.5, comma 1, lett. A del Decreto).

12.1 Totale n. 4 sportelli di cui n. 0 aggiuntivi rispetto al numero 1 delle Province in cui è articolata la Regione.

12.2 Per il dettaglio degli sportelli si rinvia alla “scheda sportelli” di cui all'allegato 2a che forma parte integrante della proposta e va sottoscritta digitalmente (file excel da firmare in formato.p7m) unitamente alla stessa.

12.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

I soggetti attuatori/gestori sono le Associazioni iscritte, alla data del 31 dicembre 2022, nell' Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 4 della legge regionale 7 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti), in possesso, alla medesima data, dei requisiti minimi prescritti all'art. 6, comma 1.1, del d.dir. MIMIT 4 agosto 2023. I rapporti con le Associazioni dei consumatori sono regolati da apposite convenzioni il cui schema, disciplinante modalità, criteri, condizioni, tempistiche per l'erogazione del contributo e modalità di rendicontazione è allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. xxx, in data xxx, che approva la proposta di finanziamento.

12.4 Caratteristiche minime degli sportelli:

- a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b. i giorni di apertura non meno di 2 per sportello a settimana; gli orari di apertura non meno di 4 ore per giorno di apertura;
- c. individuazione del soggetto attuatore/ gestore, con il quale nel caso di soggetto diverso dalla Regione, andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni del d.dir. MIMIT 4 agosto 2023 ai sensi dell'art. 7;
- d. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- e. numero telefonico e segreteria telefonica;
- f. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- g. gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del d.dir. MIMIT 4 agosto 2023;
- h. informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;
- i. esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore/utente;
- j. esposizione all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello stesso;
- k. registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l. messa a disposizione del consumatore per la compilazione della modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m. adeguata informazione, a decorrere almeno dalla data di apertura del primo sportello, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti attuatori/gestori laddove esistenti, dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del d.dir. MIMIT 4 agosto 2023;
- n. durata minima di apertura dello sportello: 12 mesi;
- o. la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascun sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
- p. specificazione se trattasi di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del D.D. MISE 23 novembre 2021.

12.5 Eventuali sportelli che richiedono un finanziamento superiore ad € 30.000

Non vi è alcun sportello per il quale è richiesto un finanziamento superiore a € 30.000,00

12.6 Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

Non è prevista la realizzazione di strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

12.7 Partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche

Qualora vi sia l'opportunità, verrà assicurata partecipazione ad eventuali coordinamenti sovraregionali per la messa in comune di buone pratiche per la gestione di sportelli regionali aperti ai consumatori.

12.8 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

Le iniziative e i risultati saranno resi pubblici attraverso forme di divulgazione sui siti delle Associazioni dei consumatori, laddove esistenti, e sul sito web della Regione "Portale del consumatore valdostano".

12.9 Cronogramma delle attività:

- agosto 2023: redazione della Proposta della Regione autonoma Valle d'Aosta e redazione testo schema di convenzione tra RAVDA e 4 delle 5 associazioni dei consumatori iscritte, alla data del 31 dicembre 2022, nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 4 della l.r. 6/2004, in possesso, alla medesima data, dei requisiti minimi prescritti all'art. 6, comma 1.1, del d.dir. MIMIT 4 agosto 2023;
- agosto 2023: acquisizione parere Comitato regionale consumatori e utenti ex art. 2 l.r. 6/2004;
- settembre 2023: approvazione della Proposta della Regione autonoma Valle d'Aosta e dello schema di convenzione con deliberazione della Giunta regionale;
- settembre 2023: stipula convenzione con 4 delle 5 associazioni iscritte nell'Elenco regionale alla data del 31 dicembre 2022;
- 1° settembre 2023 – 30 settembre 2024: attività di sportello finanziata;
- entro il 30 aprile 2024: nomina Commissione di verifica;
- entro il 30 aprile 2024: trasmissione monitoraggio al MIMIT delle attività svolte e dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività
- entro il 31 ottobre 2024: rendicontazione delle attività al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- entro il 31 ottobre 2024: verifica da parte della Commissione di verifica sulle attività svolte;
- entro massimo il 15 novembre 2024: verifica da parte della Commissione di verifica sulle spese sostenute

13. INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (art. 5, comma 1, lett. B del Decreto)

Iniziativa non realizzata dalla Regione autonoma Valle d'Aosta

Luogo e data	Pollein,
---------------------	-----------------

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

SCHEDA SPORTELLI

N. SPORTELLO	Indirizzo	Comune	Provincia	Data apertura sportello prevista	Data chiusura sportello prevista	Soggetto attuatore/gestore	Specificare se trattasi di NUOVO sportello o di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 23/11/2021	Numero giorni di apertura a settimana (non meno di 2 giorni a settimana)	Giorni di apertura (specificare quali)	Numero ore di apertura al giorno (non meno di 4 ore per giorno di apertura)	Orari di apertura (specificare quali)	Finanziamento destinato allo sportello (€)	N. di richieste previste presso lo sportello (n. visite)	N. di richieste di informazioni telefoniche/e-mail previste	Numero di pratiche previste	N. conciliazioni previste	Altro (specificare)
1	Via Chavanne, n. 18	Aosta	AO	1°/09/2023	30/09/2024	A.D.O.C. Valle d'Aosta	sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 23/11/2021	5 dal lunedì a venerdì	5 dal lunedì a venerdì	6	dal lunedì al venerdì: 8.30-11.30/14.00-17.00	€ 27.000,00	150	250	150	20	
2	Loc. Croix Noire, n. 73	Saint-Christophe (AO) -	AO	1°/09/2023	30/09/2024	Adiconsun Valle d'Aosta	sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 23/11/2021	5 dal lunedì a venerdì	5 dal lunedì a venerdì	4 ore lun/mar/giovedì: 4 ore mer/ven: 3-30	lu/mar/giovedì: 14.00-18.00 mer/ven: 9.00/12.30	€ 27.000,00	150	250	150	20	
3	Via Abbé Gorret, n. 29	Aosta	AO	1°/09/2023	30/09/2024	Codacons Valle d'Aosta	sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 23/11/2021	5 dal lunedì a venerdì	5 dal lunedì a venerdì	6,30	dal lunedì al venerdì: 09.00-12.30/15.00-18.00	€ 27.000,00	150	250	150	20	
4	Via L. Binef, n. 24	Aosta	AO	1°/09/2023	30/09/2024	Federconsumatori Valle d'Aosta	sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 23/11/2021	5 dal lunedì a venerdì	5 dal lunedì a venerdì	7	dal lunedì al venerdì: 8.30-12.00 / 14.30-18.00	€ 27.000,00	150	250	150	20	

Luogo e data **Pollein,**

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

SCHEMA DI CONVENZIONE, TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E L'ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI E UTENTI _____, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "RETE DEGLI SPORTELLI REGIONALI DEL CONSUMATORE" DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY IN DATA 4 AGOSTO 2023

TRA

la Regione autonoma Valle d'Aosta (C.F. 80002270074), che per brevità sarà di seguito denominata "Regione", rappresentata, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), dal Dirigente della Struttura organizzativa "Strutture ricettive e commercio", dott. Enrico Di Martino, nato a _____ il _____, domiciliato, ai fini del presente atto, in Loc. Autoporto, n. 32, Pollein (AO),

E

l'Associazione _____ dei Consumatori _____ e degli utenti _____ -
che per brevità sarà di seguito denominata "Associazione", con sede in _____
in persona di _____,
nato a _____ il _____, domiciliato, ai fini del presente atto, in _____,

PREMESSO CHE

- a) richiamata la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;
- b) richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 maggio 2022, il quale ha individuato le iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 388/2000, e in particolare l'art. 7, comma 1, il quale ha stabilito che per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori, sia assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, per il biennio 2023/2024, la somma di € 10.000.000,00;
- c) richiamato, altresì, il decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 4 agosto 2023 (di seguito d.dir. MIMIT 04.08.2023), con il quale sono state approvate, in applicazione della l. 388/2000 e ai sensi dell'art. 7 del D.M. MISE 6 maggio 2022, le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento di un contributo alle spese sostenute dalle Regioni in relazione ai programmi per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli aperti ai consumatori, avendo riguardo anche alla strutturazione della rete degli sportelli regionali ed ai risultati conseguiti sulla base del D.D. MISE 23 novembre 2021 e delle attività finanziate con le risorse provenienti dai precedenti decreti di riparto;
- d) tenuto conto che con l'art. 3, comma 3, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, sulla base della ripartizione delle somme destinate alle Regioni, è stata assegnata alla Regione autonoma

Valle d'Aosta la somma complessiva di € 109.124,88 per il finanziamento degli sportelli per il consumatore in ambito regionale, nonché per altre iniziative individuate dalla Regione, sinergiche e funzionali alle attività degli sportelli;

- e) precisato, inoltre, che il medesimo d.dir. MIMIT 04.08.2023, in particolare, dispone:
- e.1) all'art. 3, comma 4, che le risorse assegnate, scomputati gli oneri per la Commissione di verifica di cui all'art. 13, comma 6, siano necessariamente destinate a ciascuna Regione per un ammontare non inferiore al 70% al finanziamento degli sportelli per il consumatore in ambito regionale e che la restante quota del 30% possa essere facoltativamente destinata anche ad altre iniziative individuate dalla Regione, sinergiche e funzionali alle attività degli sportelli aventi ad oggetto sempre attività di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori, comprese attività di monitoraggio e comunicazione ai sensi dell'art. 7 del D.M. MISE 6 maggio 2022;
 - e.2) all'art. 4, comma 1, che il finanziamento sia compatibile con ulteriori risorse finanziarie, provenienti da parte dello stesso soggetto beneficiario e/o di altri soggetti pubblici o attuatori, ivi compresi i finanziamenti europei, destinate alla copertura della quota parte delle spese non coperte dalle risorse riconosciute;
 - e.3) all'art. 5, che la proposta da parte della Regione debba essere articolata secondo le due linee di intervento di cui al precedente punto e.1) e che a ciascun sportello possa essere destinata una quota di finanziamento non superiore ad € 30.000,00 da impiegarsi avendo riguardo al carico di lavoro, tempo di apertura, bacino di utenza ed altri eventuali elementi di contesto che dovranno essere specificati dalle Regione nella medesima proposta;
 - e.4) all'art. 6, comma 1.1, che, per essere ammessi a finanziamento, gli sportelli gestiti dai soggetti attuatori/gestori, in Valle d'Aosta dalle associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della legge regionale 7 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti), debbano possedere determinati requisiti minimi, tra cui, in particolare, l'individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
 - e.5) all'articolo 7, comma 1, che le attività di ciascuna proposta, compresa la gestione degli sportelli, vengano realizzate dalle Regioni, preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni;
 - e.6) all'art. 7, comma 2, che i rapporti di collaborazione con le singole associazioni dei consumatori quali soggetti attuatori/gestori siano regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, nelle quali siano stabilite le attività, la previsione delle spese, la calendarizzazione degli obiettivi, l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
 - e.7) all'art. 9, che le Regioni, entro il termine del 31 ottobre 2023, trasmettano, ai competenti uffici del MIMIT:
 - la domanda di ammissione al finanziamento, unitamente alla richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, subordinata, quest'ultima, all'ammissione della domanda;
 - la proposta della Regione di cui all'art. 5, predisposto secondo gli appositi Modelli 2 "Proposta" e 2a "Scheda Sportelli", unitamente all'atto della Regione della sua approvazione e all'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle Associazioni dei consumatori regionali ove presente;
 - lo schema di convenzione tra Regione e soggetto attuatore/gestore;
- f) considerato che, nel corso della seduta del 18 agosto 2023 del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 2 della legge regionale 7 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti), è stato deciso all'unanimità, in conformità a quanto prescritto dall'art. 5, comma 5, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, di:
- f.1) destinare la somma di € 108.000,00 esclusivamente per il finanziamento dell'attività degli sportelli gestiti da 4 delle 5 Associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui

- all'art. 4 della l.r. 6/2004 alla data del 31 dicembre 2022, e la restante parte, pari ad € 1.124,88, per il pagamento degli oneri relativi alla Commissione di verifica del Programma;
- f.2) approvare, conseguentemente, il contenuto della proposta della Regione autonoma Valle d'Aosta, di cui all'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. xxx in data xxx, che forma parte integrale e sostanziale della stessa;
- f.3) approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, e 9, comma 3, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, lo schema di convenzione, di cui all'Allegato B) alla DGR xxx/2023 e della stessa facente parte integrante e sostanziale, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e quattro delle cinque associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della l.r. 6/2004, al fine di definire le attività, l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
- g) preso atto che la Struttura strutture ricettive e commercio, competente in materia di tutela dei consumatori, ha trasmesso, sulla base delle determinazioni assunte dal Comitato regionale dei consumatori e degli utenti nella seduta del 18 agosto 2023, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.dir. 04.08.2023, al MIMIT, con nota prot. XXX/T, in data XX 2023, la domanda di ammissione al finanziamento;
- h) preso atto che il MIMIT, con nota prot. n. XXXX, in data XX 2023, ha comunicato che, con decreto del Direttore generale in data XX 2023, è stata disposta a favore della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.dir. MIMIT 04.08.2023, per la realizzazione della proposta di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), del medesimo decreto, l'ammissione provvisoria a finanziamento per un importo complessivo pari ad € XXXX;
- i) le attività poste in essere dalle Associazioni di cui alla presente Convenzione sono identificate dai seguenti CUP:
- iniziativa di "Adiconsum Valle d'Aosta", CUP n. XX;
 - iniziativa di "A.D.O.C Valle d'Aosta", CUP n. XX;
 - iniziativa di "Codacons Valle d'Aosta", CUP n. XX;
 - iniziativa di "Federconsumatori Valle d'Aosta", CUP n. XX,

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1
(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2
(Oggetto della convenzione)**

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti di collaborazione tra la Regione e l'Associazione, in qualità di soggetto attuatore/gestore, per il finanziamento dell'iniziativa "Rete degli Sportelli regionali del Consumatore" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 4 agosto 2023 (di seguito d.dir. MIMIT 04.08.2023), approvata con deliberazione della Giunta regionale n....., in data

**Articolo 3
(Finalità dell'intervento progettuale)**

1. L'attività oggetto dell'iniziativa di cui all'articolo 2 si pone come finalità:
- a) la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali

ed europee, mediante sportelli aperti ai consumatori, avendo riguardo anche alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali ed ai risultati conseguiti sulla base del D.D. MISE 23 novembre 2021 e delle attività finanziate con le risorse provenienti dai precedenti decreti di riparto;

- b) l'erogazione di un servizio continuo di informazione e assistenza rivolto al cittadino consumatore/utente valdostano attraverso il potenziamento dell'attività di sportello dell'Associazione.

Articolo 4 ***(Impegni dell'Associazione)***

1. L'Associazione, in qualità di soggetto attuatore/gestore, collabora con la Regione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 impegnandosi ad attuare i contenuti previsti dalla presente Convenzione.
2. L'Associazione si impegna a garantire l'apertura dello sportello dalla data del 1° settembre 2023 e fino alla data del 30 settembre 2024.
3. Gli sportelli gestiti dall'Associazione devono rispettare, in particolare, i requisiti minimi di cui all'art. 6, comma 1.1, del d.dir. MIMIT 04.08.2023 di seguito riportati:
 - a) essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
 - b) tenere aperto lo sportello almeno 2 giorni a settimana per almeno 4 ore per giorno di apertura;
 - c) accesso ad Internet e a una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
 - d) numero telefonico e segreteria telefonica;
 - e) identificazione di un responsabile di sportello e individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
 - f) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del d.dir. MIMIT 04.08.2023;
 - g) informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;
 - h) esclusività della sede/locale dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore;
 - i) esposizione, all'esterno della sede in cui è ubicata l'attività dello sportello, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
 - j) registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
 - k) messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
 - l) adeguata informazione, a decorrere almeno dalla data di apertura del primo sportello, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti attuatori/gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del d.dir. MIMIT 04.08.2023;
 - m) durata minima di apertura: almeno 12 mesi.
4. L'Associazione s'impegna a raggiungere, attraverso la propria attività di sportello, il risultato atteso, nel periodo 1° settembre 2023–30 settembre 2024, di almeno n. 400 richieste di informazioni con cittadini/consumatori/utenti, n. 150 di pratiche e n. 20 di conciliazioni avviate/evase entro il 30 settembre 2024.
5. Ai fini di cui al comma 4:

- a) per “richiesta di informazione”, si intende la richiesta formulata, con qualsiasi modalità (contatto diretto allo sportello, telefono, e-mail, fax, lettera o altro), da un singolo cittadino/consumatore/utente;
- b) per “pratica”, si intende l’intervento dell’Associazione a favore di un cittadino/consumatore/utente che sia caratterizzato contestualmente dalle due seguenti condizioni:
 - 1) la materia del contendere deve essere quella tipicamente riferita alla tutela del consumatore così come definita dal Codice del consumo; pertanto la controversia di altro tipo (per esempio tra privati, diritto di famiglia o diritto di lavoro) è da escludersi;
 - 2) l’intervento dell’Associazione deve consistere in un contatto documentato, finalizzato alla soluzione di un contenzioso tra un cittadino/consumatore/utente e una controparte pubblica o privata; deve pertanto esistere una vera e propria attività documentata, finalizzata a risolvere un contenzioso dal contenuto definito a nome di una persona fisica (quindi un generico reclamo per un presunto disservizio sarà da escludersi se non contenga una precisa richiesta o di risarcimento o di adempimento o di diffida a porre temine a un comportamento illecito);
- c) per “conciliazione”, si intende la domanda di conciliazione di un cittadino/consumatore/utente, intermediata dall’Associazione.

Articolo 5 **(Spese ammissibili a finanziamento)**

1. Sono ammissibili a finanziamento, ai sensi dell’art. 8 del d.dir. MIMIT 04.08.2023, le spese sostenute dall’Associazione, per la retribuzione del personale dipendente dell’Associazione medesima, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, e/o per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per l’attività dello sportello e venga resa ai fini dell’ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull’attività svolta; non possono essere riconosciute quali spese di personale le prestazioni di lavoro autonomo.
2. Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese di cui al precedente comma 1 sostenute nel periodo 1° settembre 2023–30 settembre 2024 qualora l’Associazione trasmetta idonea documentazione contabile di spesa, con l’attestazione, altresì, del relativo avvenuto pagamento.
3. Le spese devono essere direttamente imputabili all’attività di sportello dell’Associazione, chiaramente pertinenti e non devono evidenziare costi incongrui o superflui o eccessivi o comunque non adeguatamente giustificati e devono essere in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali, ivi comprese quelle relative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).
4. Non sono ammissibili le spese di cui al comma 1 limitatamente al personale di nuova assunzione rispetto al quale il legale rappresentante dell’Associazione o i componenti degli organi direttivi si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse, ovvero si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini entro il quarto grado.
5. Le spese di retribuzione del personale di cui al comma 1 non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.
6. Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per la Proposta sono riconosciute al lordo di IVA qualora la stessa non sia recuperabile.
7. Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, devono essere apposti, in modo chiaro ed indelebile, il CUP XXX e la seguente dicitura: “**Spesa relativa all’attività di sportello del Programma generale della RAVDA (DGR xxxx/2023) finanziata dal MIMIT ai sensi del D.M. 6 maggio 2022**”. Per le fatture digitali ed altri titoli di spesa nativi digitali, la dicitura deve essere riportata all’interno del titolo stesso.

8. I titoli di spesa, in originale, sono conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso l'Associazione e in copia presso la Regione e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte dell'Amministrazione o degli organi preposti.

Articolo 6

(Modalità e criteri di erogazione del finanziamento da parte della Regione)

1. L'attività di cui all'articolo 2 è interamente finanziata con le risorse assegnate alla Regione autonoma Valle d'Aosta con d.dir. MIMIT 04.08.2023.
2. La Regione, per le spese di cui all'articolo 5, riconosce all'Associazione la concessione, per l'intero periodo 1° settembre 2023–30 settembre 2024, di un contributo nella misura del 100% della spesa ammessa e regolarmente documentata, nel limite massimo forfettario di € 27.000,00, di cui € 8.318,00 per il rimborso della spesa sostenuta nel periodo 1° settembre 2023–31 dicembre 2023, ed € 18.682,00 per il periodo 1° gennaio 2024–30 settembre 2024.
3. Il 50% massimo delle spese sostenute dall'Associazione non coperte dal contributo di cui al comma 2 a valere sul d.dir. MIMIT 04.08.2023 potrà essere finanziato ai sensi dell'art. 5 della l.r. 6/2004 e della DGR 247/2006, come modificata con DGR 601/2011.
4. L'erogazione del contributo è effettuata secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, pari al 100% dell'importo della spesa ammessa e, comunque, non superiore a € 8.318,00, è erogata entro 30 giorni dalla data di trasmissione da parte dell'Associazione alla Regione di tutta la documentazione attestante le spese sostenute e i dati riferiti alle "richieste di informazioni", "pratiche" e "conciliazioni" di cui all'art. 4, commi 4 e 5, evase/avviate nel periodo 1° settembre 2023–31 dicembre 2023. Qualora la spesa sostenuta dall'associazione nel periodo 1° settembre 2023–31 dicembre 2023 sia superiore al limite massimo di spesa ammissibile di € 8.318,00, la parte di spesa eccedente verrà conteggiata ai fini dell'erogazione degli acconti riferiti ai periodi successivi, fermo restando i limiti di spesa massima di cui ai successivi punti b), c) e d);
 - b) una seconda quota, pari al 100% dell'importo della spesa ammessa e, comunque, non superiore a € 6.204,00, è erogata entro 30 giorni dalla data di trasmissione da parte dell'Associazione alla Regione di tutta la documentazione attestante le spese sostenute e i dati riferiti alle "richieste di informazioni", "pratiche" e "conciliazioni" di cui all'art. 4, commi 4 e 5, evase/avviate nel periodo 1° gennaio 2024–31 marzo 2024. Qualora la spesa sostenuta dall'associazione nel periodo 1° gennaio 2024–31 marzo 2024 sia superiore al limite massimo di spesa ammissibile di € 6.204,00, la parte di spesa eccedente verrà conteggiata ai fini dell'erogazione degli acconti riferiti ai trimestri successivi, fermo restando i limiti di spesa massima di cui ai successivi punti c) e d);
 - c) una terza quota, pari al 100% dell'importo della spesa ammessa e, comunque, non superiore a € 6.204,00, è erogata entro 30 giorni dalla data di trasmissione da parte dell'Associazione alla Regione di tutta la documentazione attestante le spese sostenute e i dati riferiti alle "richieste di informazioni", "pratiche" e "conciliazioni" di cui all'art. 4, commi 4 e 5, evase/avviate nel periodo 1° aprile 2024–30 giugno 2024. Qualora la spesa sostenuta dall'associazione nel periodo 1° aprile 2024–30 giugno 2024 sia superiore al limite massimo di spesa ammissibile di € 6.204,00, la parte di spesa eccedente verrà conteggiata ai fini dell'erogazione degli acconti riferiti al quadrimestre successivo, fermo restando i limiti di spesa massima di cui al successivo punto d).
 - d) una quarta quota, a saldo, pari al 100% dell'importo della spesa ammessa e, comunque, non superiore alla differenza tra € 27.000,00 e la somma complessiva degli acconti già erogati, è erogata entro 30 giorni dalla data di trasmissione, da effettuarsi entro la data del 20 ottobre 2024, da parte dell'Associazione alla Regione di tutta la documentazione attestante le spese sostenute e i dati riferiti alle "richieste di informazioni", "pratiche" e "conciliazioni" di cui all'art. 4, commi 4 e 5, evase/avviate nel periodo 1° luglio 2024–30 settembre 2024.

Articolo 7

(Modalità di rendicontazione)

1. Fermi restando gli importi ed i limiti massimi previsti dall'articolo 6, l'Associazione, ai fini delle erogazioni delle quote previste al medesimo articolo, trasmette alla Regione:
 - a) per ognuno dei periodi di cui all'articolo 6, comma 4, una dichiarazione sostitutiva, resa dal rappresentante legale dell'Associazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), in cui è fornito il riepilogo generale delle spese sostenute;
 - b) con riferimento alle spese di retribuzione del personale dipendente, copia del contratto di lavoro e curriculum vitae del soggetto/i assunto/i, copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via esclusiva per la realizzazione dell'attività. Qualora detto personale, nel periodo di realizzazione dell'attività, non sia utilizzato in via esclusiva per la realizzazione della medesima, dovrà essere imputata la sola quota di costo proporzionale al periodo effettivamente dedicato;
 - c) per ognuno dei periodi di cui all'articolo 6, comma 4, gli originali dei titoli di spesa intestati all'Associazione e riferita all'attività oggetto del contributo, riportante la dicitura **“Spesa relativa all'attività di sportello del Programma generale della RAVDA (DGR xxxx/2023) finanziata dal MIMIT ai sensi del D.M. 6 maggio 2022”**. Per le fatture digitali ed altri titoli di spesa nativi digitali, la dicitura deve essere riportata all'interno del titolo stesso;
 - d) per ognuno dei periodi di cui all'articolo 6, comma 4, documentazione attestante tutti i pagamenti effettuati. I pagamenti, per essere ammessi a contributo, devono essere effettuati mediante bonifico bancario o assegno bancario accompagnato dalla copia dell'estratto conto, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
 - e) per ognuno dei periodi di cui all'articolo 6, comma 4, relazione dettagliata finale dell'attività svolta ove siano descritti in maniera dettagliata gli obiettivi raggiunti e siano quantificati gli indicatori di efficacia previsti al precedente articolo 4, comma 4.
2. La Regione, accertata la regolarità e completezza della documentazione di cui al comma 1, provvede ad erogare all'Associazione i contributi previsti dall'articolo 6 mediante bonifico bancario sul conto corrente comunicato dalla stessa.
3. Gli originali dei titoli di spesa sono riconsegnati all'Associazione al termine dell'attività di controllo effettuata dalla Regione.
4. L'Associazione, ai fini del monitoraggio del risultato atteso di cui al precedente articolo 4, comma 4, è tenuta a registrare:
 - a) attraverso il modello di cui all'Allegato n. 1 alla presente Convenzione, ogni singola “richiesta di informazioni” presentata da un cittadino/consumatore/utente;
 - b) attraverso il modello di cui all'Allegato n. 2 alla presente Convenzione, ogni singola “pratica” che sia stata avviata dall'Associazione;
 - c) attraverso il modello di cui all'Allegato n. 2 alla presente Convenzione, ogni singola “conciliazione” che sia stata avviata dall'Associazione.
5. Copia dei modelli di cui al comma 4 devono essere trasmessi alla Regione secondo le scadenze previste dall'articolo 6, comma 4.

Articolo 8 **(Tracciabilità flussi finanziari)**

1. L'Associazione, attraverso apposita dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale della stessa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

Articolo 9 **(Attività di controllo e monitoraggio)**

1. La Regione è autorizzata ad effettuare qualsiasi controllo, anche attraverso appositi sopralluoghi, sull'attività svolta dall'Associazione nell'esecuzione degli adempimenti previsti dalla presente Convenzione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare:
 - a) il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
 - b) la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo.
2. La Regione, in particolare, effettuerà, nel corso del mese di gennaio 2024, aprile 2024, luglio 2024 e a ottobre 2024, a conclusione dell'attività, appositi monitoraggi sull'attività svolta dall'Associazione.
3. L'Associazione si impegna a rendersi disponibile alle attività di controllo e monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, a fornire ogni informazione e/o documentazione richiesta dalla Regione per le predette attività e ad adempiere alle eventuali prescrizioni impartite dalla Regione ai fini della corretta realizzazione dell'intervento.

Articolo 10 ***(Revoca del contributo)***

1. La Regione, con deliberazione della Giunta regionale, dispone la revoca del contributo erogato, con il conseguente obbligo da parte dell'Associazione alla restituzione delle somme percepite, nei seguenti casi:
 - a) mancata trasmissione alla Regione della documentazione prevista dalla presente Convenzione o richiesta dalla Regione medesima;
 - b) mancato adempimento delle prescrizioni impartite dalla Regione ai fini della corretta realizzazione dell'attività;
 - c) valutazione negativa dell'attività svolta in sede di effettuazione da parte della Regione dei controlli e monitoraggi di cui all'articolo 9;
 - d) emersione della non veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dall'Associazione ai fini dell'erogazione del contributo.
2. La revoca del contributo può essere disposta anche in misura parziale in proporzione all'inadempimento riscontrato.
3. L'importo delle somme recuperate è maggiorato degli interessi riferiti al periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo e la data dell'avvenuta restituzione, calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento riferita al periodo in cui si è beneficiato del contributo.

Art. 11 ***(Riservatezza e trattamento dei dati personali)***

1. Le Parti, Regione e Associazione, si impegnano alla più rigorosa riservatezza sulle informazioni, dati e documenti di cui verranno a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività e di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della presente Convenzione e gli adempimenti di legge a ciò conseguenti.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza, integrità e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 679/2016 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alle finalità di trattamento.

Articolo 12 ***(Trasparenza dei contributi e divulgazione delle iniziative e dei risultati)***

1. L'Associazione è tenuta, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), alla pubblicazione delle informazioni sul proprio sito internet o, laddove mancante, sul sito <https://consumatori.regione.vda.it/portale-del-consumatore-valdostano>, dei contributi ricevuti ai sensi del d.dir. MIMIT 04.08.2023 sotto la voce “*Iniziativa a vantaggio dei consumatori – bando Regioni ex art. 7 D.M. 6 maggio 2022 – Regione autonoma Valle d’Aosta*”, il cui adempimento sarà oggetto di verifica da parte della Regione.

Articolo 13

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, trovano applicazione le disposizioni recate dal d.dir. MIMIT 04.08.2023 e dalle norme vigenti.

Articolo 14

(Durata della convenzione)

1. La presente Convenzione è da ritenersi efficace dalla data di sottoscrizione della stessa da parte dei rappresentanti della Regione e dell'Associazione e fino alla data del riconoscimento definitivo del finanziamento da parte del MIMIT, o dell'eventuale revoca totale o parziale con conseguente obbligo di restituzione delle somme indebitamente già ricevute, ai sensi dell'articolo 15 del d.dir. MIMIT 04.08.2023.

Articolo 15

(Controversie e foro competente)

1. Le Parti, Regione e Associazione, si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. In caso di mancato accordo ai sensi del comma 1, per ogni controversia che dovesse sorgere tra le Parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Aosta.

Articolo 16

(Registrazione)

1. La presente Convenzione è redatta in carta semplice.
2. Trattandosi di scrittura privata non autenticata, la presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con spese a carico della Parte che richiede la registrazione.

Pollein, il

Per la Regione autonoma Valle d'Aosta
Il Dirigente della Struttura
Strutture ricettive e commercio
dott. Enrico Di Martino

Per l'Associazione
Il legale rappresentante

Allegato n. 1 alla Convenzione

**ATTIVITÀ DI SPORTELLO
DELL'ASSOCIAZIONE _____**

REGISTRO RICHIESTE INFORMAZIONI
CON CITTADINO/CONSUMATORE/UTENTE AI SENSI d.dir. MIMIT 04.08.2023

SEDE DELLO SPORTELLO (Indicare Comune e Indirizzo)

DATA E ORA

TIPOLOGIA DI CONTATTO

- Telefono
- Fax
- Posta elettronica
- Accesso in sede
- Consulenze su appuntamento**
- (Altro) _____

TIPOLOGIA DEL CASO - CASISTICA PER CONTROPARTI

- Artigiani
- UtENZE
- Casa
- Commercio
- Credito
- Professionisti
- Servizi pubblici
- Sanità
- Turismo
- Pubblica Amministrazione
- (Altro) _____

Nome e cognome operatore: _____

Firma operatore: _____

Allegato n. 2 alla Convenzione

ATTIVITA' SPORTELO DEL CONSUMATORE - RILEVAZIONE DATI RELATIVI AD OGNI SINGOLA PRATICA/CONCILIAZIONE - AI SENSI d.dir. MIMIT 04.08.23

N. progressivo		DATA apertura pratica		DATA chiusura pratica
COGNOME del CONSUMATORE		COMUNE di RESIDENZA		
TIPOLOGIA del CASO - CASISTICA per CONTROPARTI	TIPOLOGIA di RICHIESTA (*)	STATO della PRATICA	DOCUMENTI di SUPPORTO (**)	
<input type="checkbox"/> Artigiani	<input type="checkbox"/> Diffida ad adempiere	<input type="checkbox"/> In trattazione(***)	<input type="checkbox"/> Raccomandata (spedita a)	
<input type="checkbox"/> Utenze	<input type="checkbox"/> Risarcimento danni	<input type="checkbox"/> Risolto	<input type="checkbox"/> Comunicazione scritta, anche via e-mail (ricevuta da)	
<input type="checkbox"/> Casa	<input type="checkbox"/> Cessazione comportamento illecito	<input type="checkbox"/> Non risolto(***)	<input type="checkbox"/> Fax (spedito a)	
<input type="checkbox"/> Commercio	<input type="checkbox"/> Altro		<input type="checkbox"/> Verbale conciliazione (anche mancata) tra	
<input type="checkbox"/> Credito				
<input type="checkbox"/> Professionisti			<input type="checkbox"/> Verbale di conciliazione on - line	
<input type="checkbox"/> Servizi pubblici	Definizione di pratica: 1) La materia del contendere deve essere tipicamente relativa alla tutela del consumatore, così come definita dal codice del consumo, pertanto le controversie di altro tipo (per esempio tra privati, diritto di famiglia o diritto di lavoro) sono da escludersi; 2) L'intervento dell'Associazione deve consistere in un contatto documentato, finalizzato alla soluzione di un contenzioso tra un cittadino-consumatore utente e una controparte pubblica o privata, in sostanza deve esistere una vera e propria attività documentata, finalizzata a risolvere un contenzioso dal contenuto definito a nome di una persona fisica (quindi un generico reclamo per un presunto dis servizio sarà da escludersi se non contenga una precisa richiesta o di risarcimento o di adempimento o di diffida a porre termine a un comportamento illecito).			
<input type="checkbox"/> Sanità				
<input type="checkbox"/> Turismo				
<input type="checkbox"/> Altro				
(*) Indicare il tipo di richiesta fatta alla controparte (è possibile una risposta multipla)				
(**) Completare con la ragione sociale o il nome della controparte				
(***) Fino a 18 mesi dalla data di apertura della pratica ovvero anche oltre, purchè in attesa di decisione innanzi ad autorità giudiziaria o indipendente				
(****) Dopo 18 mesi a decorrere dalla data di apertura della pratica				